



**Tribunale di Novara**  
**Sezione Fallimentare**

*Così composto:*

Dott./ssa B. Conco Presidente

Dott./ssa G. Pascale Giudice rel. ed est.

Dott./ssa M. Valsecchi Giudice

*ha pronunciato il seguente*

**DECRETO**

*richiamato il provvedimento 19.6.14;*

*rilevato che nel termine prefissato la società debitrice ha depositato integrazione esauriente ed esaustiva rispetto a tutti i profili indicati nella richiesta di integrazione, superando il vaglio preliminare espresso dal CG nel parere richiesto;*

*rilevata la regolarità e la completezza formale della documentazione prodotta dalla ricorrente;*

*ritenuto che l'attestazione ex artt. 160, co. 2, 182quinquies, 161 e 186bis LF appare motivata e, se pur sommariamente verificata dal Tribunale nella fase c.d. "istruttoria", è destinata a subire l'approfondito vaglio critico di merito del*

commissario giudiziale, alla luce di quanto emergerà dall'esame dettagliato dalla documentazione sociale e dai successivi contatti con i creditori;

- preso atto infine che la proponente prevede che l'esecuzione del concordato avvenga, al massimo, entro il 30.6.17;
- ritenuto, alla luce della documentazione prodotta, che la ricorrente versa in stato di insolvenza irreversibile e non di crisi temporanea.

P.Q.M.

- Visti gli artt. 160 e ss L.F.;

1) dichiara aperta la procedura di concordato preventivo chiesta da ~~XX~~

Geniale Simonazzi  
SPO

2) delega alla procedura il Giudice dott.ssa Pascale:

3) nomina quale commissario giudiziale il dott. Daniele Frè;

4) tenuto conto del carico di ruolo del GD, nonché della necessità di verificare l'andamento economico finanziario della società, trattandosi di piano in continuità, dispone che l'adunanza dei creditori si svolga all'udienza del 23.2.15 alle ore 12.30 avanti al predetto Giudice Delegato (Palazzo di Giustizia di Novara, Sezione Fallimentare);

5) dispone:

a) che il Commissario Giudiziale proceda alla verifica dell'elenco dei creditori e dei debitori con la scorta delle scritture contabili presentate a norma dell'art.

161 L.F., apportando le necessarie rettifiche (art. 171, 1° comma L.F.);



b) che il Commissario Giudiziale entro gg.15 dalla data di pubblicazione del presente decreto provveda a comunicare ai creditori, a mezzo posta elettronica certificata, se il relativo indirizzo del destinatario risulta dal registro delle imprese ovvero dall'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti e, in ogni altro caso, a mezzo lettera raccomandata o telefax presso la sede dell'impresa o la residenza del creditore, un avviso contenente la data di convocazione dei creditori, la proposta del debitore, il decreto di ammissione, il suo indirizzo di posta elettronica certificata, l'invito ad indicare un indirizzo di posta elettronica certificata, le cui variazioni è onere comunicare al commissario. Nello stesso avviso è contenuto l'avvertimento di cui all'articolo 92, primo comma, n. 3). Tutte le successive comunicazioni ai creditori sono effettuate dal commissario a mezzo posta elettronica certificata. Quando, nel termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'avviso, non è comunicato l'indirizzo di cui all'invito previsto dal primo periodo e nei casi di mancata consegna del messaggio di posta elettronica certificata per cause imputabili al destinatario, esse si eseguono esclusivamente mediante deposito in cancelleria. Si applica l'articolo 31-bis, terzo comma, sostituendo al curatore il commissario giudiziale (art. 171, 2° comma L.F. come novellato dall'art. 17 del DL n. 179/2012, convertito nella L. 17/12/2012 n. 221);



- c) *che il Commissario Giudiziale rediga l'inventario del patrimonio del debitore e una relazione particolareggiata sulle cause del dissesto, sulla condotta del debitore, sulle proposte di concordato e sulle garanzie offerte ai creditori, e la deposita in cancelleria almeno dieci giorni prima dell'adunanza dei creditori. Nello stesso termine la comunica a mezzo posta elettronica certificata a norma dell'articolo 171, secondo comma.(art. 172,1° comma L.F. come novellato dall'art. 17 del DL n. 179/2012, convertito nella L. 17/12/2012 n. 221);*
- d) *che entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione, la ricorrente depositi in cancelleria il 20% della somma necessaria per l'intera procedura, pari a euro 300.000,00 mediante versamento su conto corrente bancario intestato alla procedura presso BPN;*
- e) *che il presente decreto venga pubblicato nelle forme previste dall'art. 166 L.F. e sul quotidiano Il Sole 24 Ore, e sul sito [www.tribunale.novara.it](http://www.tribunale.novara.it) del Tribunale di Novara in base alle convenzioni concordate.*
- Si comunichi alla ricorrente ed al P.M. Sede.*

Novara, 18.7.14

Il Presidente

*Dot. Bruno Conca*

TRIBUNALE DI NOVARA  
Depositato in Cancelleria oggi  
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO  
Dott.ssa Eva TENCALLA

